



AMIS dal 1992 AL SERVIZIO DELLE IMPRESE E DELL'AMBIENTE

ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI

Via Weiden 35 62100 Macerata Tel. e Fax: 0733/230279 Cell. Segreteria: 335 6670118
C.F.: 93029960429 info@amisrifiuti.org www.amisrifiuti.org PEC: amis@ticertifica.it

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 05.11.2021

Info/167/FINANZIAMENTI PNRR/Sul portale del Mi.Te i Bandi e le Linee di intervento per i progetti del ciclo dei rifiuti

**FINANZIAMENTI PNRR - SUL PORTALE MESSO A DISPOSIZIONE DAL MI.TE I
BANDI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
INCERTEZZA SUI FINANZIAMENTI E MODALITA' DI ACCESSO
PER LE IMPRESE PRIVATE**

Ritorniamo alle notizie già diffuse nella ns. precedente informativa (riportata in calce) riguardo ai Decreti emanati recanti i bandi previsti dal Ministero della Transazione Ecologica per gli investimenti volti a rafforzare il ciclo dei rifiuti e l'economia circolare, **per comunicare che all'interno del portale del Governo "Italia Domani"** (<https://italiadomani.gov.it/it/bandi-e-avvisi.html?orderby=%40jcr%3Acontent%2Fjcr%3Atitle&sort=asc>) dedicato agli aggiornamenti relativi al PNRR , **è possibile consultare la sezione Bandi e Avvisi, relativi alle varie linee di intervento**, le procedure di attivazione degli investimenti nei vari progetti dove per ciascuno sono individuati i beneficiari e soggetti attuatori. E' possibile anche inserire dei filtri utili per circoscrivere la ricerca sul Bando/Avviso di interesse , anche relativamente alla sezione geografica di interesse.

Si ricorda, in particolare, riportandone lo screenshot, le linee di investimento di maggior interesse per il settore rifiuti:

- **AVVISO M2C. I.1.1 - Linea di Intervento A - B – C** relativo alla realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e ad ammodernamento degli impianti esistenti i cui destinatari sono gli Enti di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale (EGATO) "operativi" o, laddove questi non siano operativi, i Comuni (sia singolarmente sia nella forma Associativa tra Comuni). È previsto inoltre che i menzionati destinatari dell'avviso (EGATO operativi e Comuni – in forma autonoma o associata – quali delegati degli EGATO operativi o in assenza di EGATO operativi) potranno presentare le proposte di finanziamento avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana appositamente delegati ovvero, per la sola linea di Intervento C, anche dei gestori affidatari del servizio idrico integrato.

- **AVVISO M2C. I.1.2 - Linea di Intervento A - B - C -D** relativo alle proposte volte alla realizzazione di Progetti "Faro" in materia di raccolta differenziata dei rifiuti elettronici, plastici e tessili i cui destinatari sono: a) le imprese che esercitano in via prevalente le attività di cui all'articolo 2195, numeri 1)¹ e 3)² del codice civile, ivi comprese le imprese artigiane di produzione di beni di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443; b) le imprese che esercitano in via prevalente le attività ausiliarie di cui all'articolo 2195, numero 5)³, del codice civile, in favore delle imprese di cui alla precedente lettera a). Inoltre i soggetti in possesso dei requisiti possono partecipare sia in forma autonoma, sia mediante l'adesione ad una Rete di Imprese.

Si evidenzia che **1,5 miliardi** saranno rivolti **a comuni e gestori del servizio pubblico**, chiamati a presentare progetti per il miglioramento delle performance di **differenziata**, per il recupero dei **deficit impiantistici**. Altri **600 milioni sembrerebbe** invece andranno **alle aziende**, che dovranno presentare **progetti 'faro' di economia circolare** per aumentare le quantità di materia riciclata e il livello di innovazione tecnologica in quattro filiere: tessili, plastica, apparecchiature elettriche ed elettroniche a fine vita e carta e cartone.

Tuttavia non risulta chiaro, da quanto visibile dall'esame dei bandi e anche dalle sezioni di linee di intervento presenti attualmente sul sito (salvo successivi aggiornamenti) che vede, per ora, sempre come soggetti destinatari le Regioni, le Provincie e i Comuni, quando e come anche le aziende private possono essere dirette destinatarie dei finanziamenti. Per questo abbiamo richiesto chiarimenti e sono in previsione, per quanto possibile, momenti di approfondimento.

Resta comunque l'impressione che gli strumenti sono limitati rispetto alle attese.